

## Storia dell'Archivio dell'AGESCI Sicilia

di Antonio Scalini (agosto 2008)

L'AGI (Associazione Guide Italiane) nasce nel 1943, in Sicilia inizia nel 1946. Poi si fonderà con l'ASCI nel 1974.

L'ASCI (Associazione Scoutistica Cattolica Italiana poi Associazione Scouts Cattolici Italiani) nasce nel 1916 e contestualmente anche in Sicilia; vivrà sino al 1928 quando il regime fascista la sopprimerà. In seguito avrà un periodo di clandestinità fino alla rinascita nel 1943 quando con lo sbarco degli Alleati inizia il rifiorire dello scautismo proprio a partire dalla Sicilia. Vivrà sino al 1974 quando si fonderà con l'AGI.

L'AGESCI nasce nel 1974 appunto dalla fusione delle predette associazioni cattoliche.

Il nucleo principale dell'archivio è quello che è stato prodotto dall'attività regionale AGESCI (dal 1974) e che si è andato accumulando negli anni ma soprattutto con la nascita della struttura della segreteria regionale sotto la responsabilità di un dipendente e non più di un volontario (1988).

In passato nell'ASCI i documenti non avevano una dislocazione ben precisa perché mancava una sede regionale stabile (ci si appoggiava alle sedi locali di solito quella del dirigente *pro tempore* stesso): più che altro rimanevano in mano (o in garage!) dei diversi dirigenti che li producevano/ricevevano col grosso rischio di deterioramento o perdita dei documenti stessi.

L'AGI non era solita produrre molte "carte" e soprattutto conservarle! Prediligeva i rapporti personali a discapito del lasciare "tracce". Quel poco che attualmente abbiamo riguarda qualche piccola donazione e la duplicazione di carte presenti presso l'archivio nazionale AGESCI di Roma.

Il materiale AGESCI è stato depositato nella segreteria regionale presso l'Arcivescovado di Catania dai primi anni dopo la fusione ASCI-AGI fino al 1987. Prima di allora (per quello che siamo riusciti a ricostruire) era stato - alla fine degli anni Sessanta - a Catania in piazza San Placido e in parte a Palermo, Messina e Siracusa. Nel 1987 la Segreteria si è spostata in via Empedocle (Catania) dove è rimasta fino al 1997. Dal 1997 è stata nella centralissima via Etna (Catania) per spostarsi nel 2003 nella sede odierna di via F.lli Bandiera a Gravina di Catania.

Una parte dell'archivio storico dell'ASCI si trovava nella sede regionale presso l'Arcivescovado di Palermo in via Matteo Bonello (dove era rimasto per diversi decenni); poi lasciata la sede quei faldoni sono stati trasferiti presso i locali della rivendita scout cooperativa "La Nuova Zagara" di Palermo dove rischiavano di andare perduti. Una parte più antica (anni Venti) è probabilmente divenuta proprietà dell'archivio diocesano.

Un'altra parte dell'archivio storico curata dal prof. Giovanni Perrone, è stata

conservata presso la Base scout la Massariotta a Marineo (Palermo) <sup>1</sup>.

Una parte dell'archivio ASCI del periodo anni Cinquanta/Sessanta, legata ai mandati di dirigenti regionali di Messina è andata completamente distrutta durante il fortuito allagamento della sede scout locale.

Diversi dirigenti in possesso di documenti (non sappiamo se facenti parti dell'archivio regionale o se di archivi personali) se ne sono disfatti nel tempo prima che iniziasse la riunificazione dell'Archivio presso la sede regionale e poi presso il Centro Studi e Documentazione. La riunificazione dell'archivio storico dell'ASCI è avvenuta dal 2003 al 2007 grazie all'interessamento dell'allora responsabile regionale ing. Amedeo La Scala e del segretario regionale (poi anche referente del Centro Documentazione) Antonio Scalini.

Con la nascita istituzionale del Centro Studi e Documentazione nel 2004, tutto il materiale presente e raccolto è passato automaticamente alla nuova struttura. Si continua a raccogliere il materiale disperso nell'ottica di documentare l'evoluzione dello scautismo in Sicilia quindi non solo ASCI e AGI e AGESCI ma anche delle altre associazioni presenti.

Altre associazioni scout regionali e la donazione di fondi<sup>2</sup> hanno arricchito, in questi ultimi anni, la documentazione presente: soprattutto il CNGEI e l'ASSORAIDER.

Nel 2008 è stata realizzata una tesi sull'archivio in oggetto;

Titolo: L'Archivio regionale AGESCI

Studente: Dario Angelo D'Agostino

Relatore: prof. Gaetano Calabrese

Facoltà: Lettere e Filosofia, corso di Laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Catania

Anno Accademico: 2007 - 2008

---

<sup>1</sup> Curatori a diverso titolo (segretari, archivisti) di cui siamo a conoscenza:

Pipitone Giuseppe (Palermo – Commissario regionale, 1920-1928); La Barbera Gioacchino (Palermo – Commissario regionale, 1944-1946); Lagumina Salvatore (Palermo – Commissario regionale, 1946-1955); Bertuccio Giuseppe (Messina – Commissario regionale, 1955-1960 e 1967-1968); Schirò Salvatore (Messina – Commissario regionale, 1960-1967); Di Mauro Alfio (Catania - segretario, inizio anni Settanta); Perrone Giovanni (Palermo - archivistica 1975); Patti Salvatore (Siracusa - Responsabile regionale, 1975-1976); Magno Ugo (Messina - Incaricato alla Formazione Capi, 1975-1976); Cannata Nino (Catania - archivistica, anni Ottanta); Carruba Paolo (Catania - archivistica, anni Ottanta); Esposito Salvatore (Catania - segretario, 1982-1990; Scalini Antonio (Catania - segretario, 1988-oggi); Morabito Filippo (Catania - archivistica, 2003); Di Mauro Manuela (Catania - archivistica, 2004); Drago Davide (Catania - archivistica, 2006).

<sup>2</sup> Date di donazioni fondi archivistici ed estremi cronologici relativi:

AGESCI Zona Etna delle Ginestre: 2006; ASCI Commissariato provinciale Palermo: 2003 (faceva già parte dell'archivio regionale), anni 1950-1960; D'Azzo Gioacchino: 2005 anni 1967-1969; Drago Lucio e Nicotra Evelina: 2004; Drago Salvatore: 2004; Gardini Attilio: 2005-2007, materiale sullo scautismo forlivese; Giaccone Felice (foto): 2004-2008; Piccione Sebastiano: 2004-2008; fotocopie anni 1975 in poi; Porrello Antonino: 2004, terremoto del Belice; Ruta don Paolo (foto): 2004, anni 1950-1970; Scalini Antonio: 2000, anni 1982-1999; Zappardino (affidamento): 2004-2007, anni vari; Zerbino: 2007;

## **Consistenza e stato di conservazione del materiale archivistico**

### Denominazione

L'Archivio è di proprietà del Comitato Regionale dell'AGESCI Sicilia custodito dal Centro Studi e Documentazione dell'associazione stessa: un complesso documentario che riunisce parte degli archivi storici regionali dell'ASCI (dal 1915 al 1974), in piccola parte dell'AGI, gli archivi dell'AGESCI dal 1974 al 2000 e documentazione varia riguardante Gruppi e Unità dell'ASCI, dell'AGI e dell'AGESCI. A questo primo nucleo si aggiungono diverse donazioni e affidamenti relativi allo scautismo siciliano che fanno capo anche ad altre associazioni: CNGEI, ASSORAIDER, FSE e altre minori; presenti anche alcuni fondi personali.

### Estremi cronologici

Dal 1915 ad oggi.

### Consistenza

Oltre 60 metri lineari tra copie e originali in parte condizionata in cartelle e faldoni da riorganizzare logicamente, in parte in carte sciolte di numero imprecisato. Le buste attualmente contate sono 116 ma a queste sono da aggiungere molte altre da poco pervenute.

La documentazione corrente dell'AGESCI viene versata sistematicamente ogni 10 anni. Talune parti vengono versate subito dopo la produzione/ricezione.

Alcune carte di fondi affidati/donati sono umide e riposte in scatole di cartone <sup>3</sup>.

### Stato di ordinamento dell'archivio

Parzialmente ordinati la parte ASCI e AGESCI; in attesa di ordinamento i restanti; tutti senza indice. Alcuni faldoni riportano l'etichetta sulla costola e un numero progressivo. A seguito della tesi realizzata sono state apposte delle fascette identificative.

### Consultabilità dell'archivio

Non consultabile fatta eccezione dei faldoni dei censimenti dei soci.

---

<sup>3</sup> Tra i donatori del materiale documentario troviamo:

Giacone dott. Felice, Dirigente Regione Siciliana

Meli arch. Guido, responsabile regionale AGESCI 1984 – 1987; Assessorato Regionale Beni Culturali

Russo m.to Ottorino, Presidente CNGEI Catania

Ruta don Paolo, parroco di Scicli

Scudero dott. Giuseppe, Capo Scout d'Italia – AGESCI 1996 – 2002; psichiatra e giudice onorario del Tribunale dei minori di Catania

Settineri prof. Salvatore, Università di Messina

Zappardino Salvatore, Commissario centrale all'Internazionale ASSORAIDER

Tipologia principale di documenti con i seguenti estremi cronologici<sup>4</sup>:

- circolari e corrispondenza emanate dal livello regionale ASCI (1944-1974), AGESCI (1974-2000) e CNGEI (anni '90)
- circolari e corrispondenza dal comitato nazionale ASCI (1944-1974) e CNGEI (anni '90): formazione capi, lupetti/coccinelle, esploratori/guide, rover/scolte, presidenza, tesoreria
- atti relativi ai rapporti tra i Gruppi scout siciliani (di diverse associazioni), i diversi livelli associativi e il corrispondente territorio civile ed ecclesiale (relativi ai rapporti con la CESI e i vescovi siciliani...); 1950-2000
- schede di formazione dei singoli capi educatori (1967-2000)
- verbali delle riunioni degli organi regionali (1980-2000)
- documentazione sugli eventi regionali (1924-1926, 1944-2000)
- Censimenti annuali dei soci e dei Gruppi (ASCI 1923-1928, 1944-1974; AGI 1970-1974; AGESCI 1975-1998) <sup>5</sup>
- Rassegne stampa di diverse epoche
- Documentazione sotto forma di file e diapositive

Inoltre sono presenti le seguenti sezioni con i seguenti estremi cronologici:

- Fototeca/vidoteca. Presenti oltre un migliaio di foto, in massima parte in formato digitale ma con alcune rarità dell'inizio del secolo in originale (sia in album sia sfuse): ASCI (dal 1917 al 1974), AGI (dal 1950 al 1970), AGESCI (1975-oggi), CNGEI, MASCI. Parzialmente classificate. Parzialmente consultabili. Possediamo 2 bobine originali di filmati del 1948, un filmato in "8" del 1964 e una foto originale del fondatore del Movimento scout del 1936. Sarebbe opportuno predisporre una conservazione adeguata.
- Poster, manifesti e cartelloni. Non consultabili. ASCI, AGESCI, dal 1970 ad oggi.
- Filatelia relativa la celebrazione del Centenario dello scautismo nel mondo del 2007 (circa 100 Paesi) e marcofilia scout siciliana. In via di

---

<sup>4</sup> Alcune carte smarrite sono state duplicate presso gli Archivi nazionali scout di Roma e Genova, l'Archivio Centrale dello Stato di Roma e l'Archivio del *Foreign Office* di Londra. Tra i contenuti dell'archivio si trovano riferimenti, tra le altre, alle seguenti personalità (passate e attuali) che hanno fatto l'esperienza scout come educatori o quadri:

Adorno Salvatore, professore universitario di Siracusa; Arena Riccardo, giornalista di Palermo; Buffardeci Gianbattista, vice presidente Regione Siciliana e sindaco di Siracusa, Chiofalo Renzo, Consigliere Comune Mazara del Vallo (TP); Continella Vito, Direttore Didattico di Catania, Gattuso Mario, preside Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università di Messina; Goldini Emanuele, vice presidente dell'associazione Antiracket di Gela; Gozzo mons. Sebastiano, presidente regionale FUCI e Azione Cattolica e elettore nel 1947 ancora in vita nel 60°, di Siracusa; Greborio col. Carlo, comandante dell'Ufficio Leva di Palermo; Gugliotta Luigi, ematologo di fama nazionale di Rosolini; Mancuso Renata, professore dell'Università di Palermo, Cannavò mons. Ignazio Arcivescovo Emerito di Messina, Assistente Ecclesiastico ASCI; Perollo Luigi, giornalista di Palermo; Perrone prof. Giovanni, presidente regionale AMCI di Marineo; Pipitone avv. Giuseppe, presidente del Consiglio regionale di Gioventù Cattolica negli anni Venti di Palermo; Puma don Ludovico, segretario CESI di Trapani; Rattoballi don Cesare, parroco di Godrano; Rizzuto Giuseppe, giornalista di Palermo; Rotondo Antonio, senatore di Siracusa; Sanlorenzo Luigi Maria, Presidente Regionale per la Sicilia dell'Associazione Italiana Formatori di Palermo; Sciacca Alfonso, Sindaco di Acireale; Sorbello Armando, assessore comune di Trecastagni; Tracinà Sebastiano, direttore Centro rieducazione di Catania; Zambito don Domenico, Vicario per la Pastorale giovanile diocesani di Agrigento, Ziino Marisa, professore ordinario dell'Università di Messina; Zito don Gaetano, Direttore Archivio diocesi di Catania.

<sup>5</sup> Il 1996 e dal 1999 in poi i censimenti AGESCI sono conservati in formato digitale.

inventario. Non consultabili. Oltre 500 pezzi dal valore d'acquisto di 2.000 euro.

- Oggettistica scout (cartoline, gadget, distintivi, uniformi...). Non inventariata. Non consultabile. Possediamo il "bastone personale da campo" con i distintivi relativi alle attività scout dalla seconda decade al secondo dopoguerra dello scorso secolo che era stato di Lagumina, una bandiera italiana con simbolo ASCI del 1947, una uniforme ASCI degli anni Sessanta, una uniforme AGI degli anni Settanta. Anche questi oggetti bisognerebbero di una conservazione adeguata.

#### Documenti particolari presenti in Archivio

- Copia del carteggio dell'on. Egilberto Martire del 1917, presidente commissione parlamentare (presidente della Gioventù Cattolica Italiana di Roma e, in seguito, tra i fondatori del Partito Popolare Italiano) conservate presso l'archivio del Seminario di Messina.
- Il carteggio del 1944 tra il Commissariato regionale siculo dell'ASCI col colonnello Wilson è andato smarrito: ne possediamo delle copie.
- La lettera del 1916 del conte Mario Gabrielli di Carpegna (Fondatore dell'ASCI) al sacerdote Basso di Palermo è andata perduta: ne possediamo copia.